

# **MEMORIAL VALLAVANTI RONDONI**

## **Motivazioni della Giuria**

### **Quinta Edizione – 2018**

#### **Sezione A – poesia inedita**

##### **Segnalazione di Merito alla poesia "Ciao vecchio amico" di Paolo Landrelli di Ardore**

Motivazione della Giuria: "Gradevole composizione che presenta due amici nel momento del saluto. È facile ed appagante ripercorrere i momenti condivisi, soprattutto le situazioni emergenza. Poi, il momento del distacco fatto di un rigoroso, profondo, onesto silenzio".

##### **Segnalazione di merito alla poesia "Naufraga" di Giulia Vannucchi di Viareggio (LU)**

Motivazione della Giuria: "Una donna, il suo percorso, le lotte ed i successi ed, infine, l'approdo: il fiore si è finalmente aperto sulla terra della vita".

##### **Segnalazione di Merito alla poesia "Notte di Natale" di Gino Ghioni di Caorso (PC)**

Motivazione della Giuria: "Pochi versi, misurate ed autentiche ricostruzioni di attimi della notte santa: tutto questo ricrea la magia del ricordo del Natale bambino".

##### **Segnalazione di Merito alla poesia "Distese azzurre e viola" di Giulia Quaranta Provenzano di Diano Arentino (IM)**

Motivazione della Giuria: "Farfalle, danzatrice, aquilone: immagini che esprimono i desideri di chi si confida e cerca nei profumi e nei colori l'appagamento dei desideri".

##### **Segnalazione di Merito alla poesia "Capodanno" di Giorgio Valdes di Sestu (CA)**

Motivazione della Giuria: "Garbatissimo quadretto dell'ultimo giorno dell'anno quando il passato, la gioia, il ricordo, la fiducia nel futuro si intrecciano senza segnare ancora il domani."

##### **Segnalazione di Merito alla poesia "Col fischio" di Rodolfo Vettorello di Milano**

Motivazione della Giuria: "Opera che, con arguto brio, presenta un triste caso di malattia e lo sconfigge grazie al ricordo del "fischio" lontano simbolo della salute. Allora, esso significava ammirazione e gioia."

**Segnalazione di Merito alla poesia "Riflessione del tempo d'Avvento" di Gustavo Narra di Codogno (LO)**

Motivazione della Giuria: "Dolce e garbata composizione che guida il lettore sul sentiero della generosità e della speranza affinché si limitino le brutture del mondo attuale."

**Segnalazione di Merito alla poesia "E poi arriva la notte" di Fabio Iepariello di Roma**

Motivazione della Giuria: "Opera dal linguaggio essenziale, quasi scabro che presenta situazioni e persone diversissime accomunate e annodate in una azione comune: il cercare, il frugare, spinti dal pietoso affetto umano."

**Menzione d'Onore alla poesia "Il tempo" di Giuseppe Leccardi di Milano**

Motivazione della Giuria: "Opera che con placida serenità presenta una vita nel suo normale, quasi banale scorrere. Ma, poichè questa esistenza è stata vissuta con intensità, forza e profondità, essa diventa unica ed eccezionale come tutto ciò che riguarda ogni essere umano".

**Menzione d'Onore alla poesia "Dentro una raccolta di poesie" di Maurizio Bacconi di Roma**

Motivazione della Giuria: "L'elaborato delinea il faticoso impegno del poeta, protagonista e testimone della vita. Egli, attraverso il segno lasciato dall'inchiostro sulla carta, penetra nel cuore umano e lo culla".

**Menzione d'Onore alla poesia "Eri il mio unico eroe" di Andrea Talignani di Caorso (PC)**

Motivazione della Giuria: "Composizione che, attraverso immagini originali, irruente e vibranti, ricorda un difficile percorso di vita ormai trascorso ma, mai come adesso, rimpianto con cosciente sconforto"

**Menzione d'Onore alla poesia "Il dolore" di Luigi di Nicolantonio di Falconara M.ma (AN)**

Motivazione della Giuria: "Drammatica denuncia di una morte terribile, quella di un figlio, che tutto ha strappato, tutto ha distrutto lasciando solo l'amaro e desolato vuoto in chi non si rassegna."

**Menzione d'Onore alla poesia "Eutanasia" di Marco Pezzini di S.Giuliano M.ne (MI)**

Motivazione della Giuria: "Dolente ed asciutta composizione che addita una divinità distante e distratta mentre chiede all'uomo la grazia in nome della pietosa e dignitosa fratellanza."

**Menzione d'Onore alla poesia "È rimasta una lettera fra i sassi" di Flavio Provini di Milano**

Motivazione della Giuria: "Nella vita normale la lettera è testimonianza di unione: chi scrive, che legge, chi informa, chi vuole sapere. Quando si sovverte la normalità, la lettera diventa mutilazione, abbandono, crollo, testimonianza di una caduta senza colpa ma irreversibile."

**Menzione d'Onore alla poesia "Bucaneve" di Fabio Muccin di Casarsa (PN)**

Motivazione della Giuria: "Breve composizione di intensa grazia, che, servendosi della metafora della nascita del bucanave, dipinge in modo efficace la vita umana. Dal gelo alla luce, dalla solitudine alla vittoria: merito dell'amore."

**Premio Speciale Qualità alla poesia "I luoghi del sogno" di Maria Lina Bocchetta Ravaldi di Arona (NO)**

Motivazione della Giuria: "Composizione che, con linguaggio un po' antico, crea un'atmosfera di sogno dove si stempera, per un poco, l'amarezza del quotidiano. Così, ci si riavvicina alla spontaneità dell'incanto, alla curiosità, alla fiducia. Purtroppo, poi, la realtà riprende il sopravvento ma, adesso, verrà addolcita dal balsamo della poesia."

**Premio Speciale Presidente di Giuria alla poesia "Le parole che non so dire" di Stefano Baldinu di S.Pietro in Casale (BO)**

Motivazione della Giuria: "In un immaginario canto di un ragazzo autistico, vengono delineati i fili che attraversano quella scontante distanza, quasi un inestricabile precipizio, che separa la normalità e la diversità. Ne emerge la difficoltà di comunicazione: il ragazzo vive con dolorosa impotenza e meravigliosa fantasia, la normalità si nasconde dietro il rassicurante scudo della consuetudine."

**Premio della Critica alla poesia "Non morire, non morire..." di Vincenzo d'Ambrosio di Oleggio (NO)**

Motivazione della Giuria: "Opera che delinea la triste condizione di chi si deve preparare al lutto e si accorge che tutto è passato, che il tempo dei sogni e dei progetti si è consumato. Rimane il rimpianto che domina l'ormai inutile e vuoto domani".

**Premio della Giuria e.a. alla poesia "È un granello di sogno" di Elena Maneo di Mestre (VE)**

Motivazione della Giuria: "Breve composizione che, con tono apparentemente sereno, raffigura la condizione della malattia e quanto, intorno ad essa, si sviluppa. Tutta la dolente situazione è però illuminata dalla speranza: essa, anche se minima, è tenace e coraggiosa e carezza lo sconforto del malato".

**Premio della Giuria e.a. alla poesia "Canzone per te" di Grazia Dottore di Messina**

Motivazione della Giuria: "Opera che ripercorre con dolente sincerità la storia di un amore infranto e rubato ai protagonisti. Uno di questi riannoda i fili spezzati e li ricomponne con il ricordo, per farne una canzone che, per un attimo, scalderebbe l'altro".

**Terza classificata e.a. la poesia “Illusori veli nuziali” di Sabrina Galli di San Benedetto del Tronto (AP)**

Motivazione della Giuria: "Opera che affronta un tema attuale: quello della condizione delle spose bambine. Partendo da una situazione molto comune, (l'annuncio televisivo), attraverso i riferimenti al freddo, alla rabbiosa personale impotenza, al dolore, alla speranza mutilata, presenta, con lucida e matura obiettività, l'inferno delle stelle cadute".

**Terza classificata e.a. la poesia “Trittico per la città martoriata” di Vito Sorrenti di Sesto San Giovanni (MI)**

Motivazione della Giuria: "Questa composizione, attraverso gli stati d'animo, sempre più straziati del protagonista, delinea la crudeltà della guerra. Le immagini efferate del conflitto lo spingono, poi, a reclamare un intervento miracoloso perchè tutto si chiuda ed il cuore umano torni ad essere tale, liberandosi del brutale coagulo della paura".

**Seconda classificata la poesia “Dentro il burqa” di Anna Maria Deodato di Palmi (RC)**

Motivazione della Giuria: "Creazione che, attraverso un ritmo via via più pressante, dà vita e spessore alla realtà umana celata dall'anonimo telo che sradica ogni individualità. Le immagini, puntuali e molteplici, tessono un quadro di dolore, di fierezza, di forza che esplodono e feriscono il lettore con il rosso sangue della vita finalmente affermata".

**Prima classificata la poesia “Una vita nascosta” di Roberto Costaldi di Cura Carpignano (PV)**

Motivazione della Giuria: "Composizione dai toni drammatici resi con efficace e originale capacità di scelta di vocaboli ed immagini. Presenta la figura di un emarginato che prende forma e sostanza nel continuo e doloroso contrasto fra il silenzioso nulla della condizione di reietto e l'insensibile, colpevole disinteresse della società circostante. Così, la disperata richiesta di vita viene strangolata dalla crudele indifferenza".

## **Sezione B – narrativa breve inedita**

### **Segnalazione di Merito al racconto "La tigre Varulà" di Augusta Ferraris Paci di Mede (PV)**

Motivazione della Giuria: "Piccola, deliziosa favola che cala, in un mondo incantato, il meraviglioso incontro fra il cucciolo d'uomo e quello d'animale, da cui scaturisce la quotidiana poesia".

### **Menzione d'Onore al racconto "Le orme della solitudine" di Luciana Censi di Foligno (PG)**

Motivazione della Giuria: "Gradevole elaborato che, con brio, racconta un giorno spensierato della vita di una scrittrice, divisa fra parole e numeri, Ammirando, l'autrice si aggira nel passato per poi tornare al presente, non del tutto appagata e convinta".

### **Menzione d'Onore al racconto "Il segreto delle onde" di Davide Ceraso di Cuneo**

Motivazione della Giuria: "Racconto ricco di immagini emotivamente coinvolgenti. Con una scrittura scorrevole e ricca di dettagli, esso presenta una situazione dolorosa molto comune nella realtà. Il fluire delle situazioni crea un effetto "film" mentre il ritmo delle onde spinge i protagonisti verso un nuovo cammino".

### **Menzione d'Onore al racconto "Amare" di Stefano Borghi di Milano**

Motivazione della Giuria: "Delicata e drammatica rappresentazione di una scelta di vita. La maternità intesa come essenza della condizione femminile, l'amore vissuto come sacrificio supremo. La totale accettazione del destino si trasforma in scelta e dono".

### **Menzione d'Onore al racconto "Oltre la finestra" di Ambra Guerrieri di Reggello (FI)**

Motivazione della Giuria: "Il linguaggio sobrio, asciutto, puntuale rappresenta con efficace vividezza il desolato mondo dell'ospedalizzazione. La risoluzione finale incarna il desiderio di ognuno di credere in un "quid" di consolatorio ed appagante".

### **Menzione d'Onore al racconto "Diamante" di Piko Cordis di Ascoli Piceno**

Motivazione della Giuria: "Piacevole racconto di un incontro avvenuto in ospedale. Vengono presentate due efficaci figure femminili distanti ed opposte. Dall'inesperto candore e la spontanea commozione dell'una e la disincantata saggezza e la consapevole accettazione dell'altra scaturisce un filo comune che comunica ed, infine, annoda".

### **Menzione d'Onore al racconto "La forza di una donna" di Elena Maneo di Mestre (VE)**

Motivazione della Giuria: "Il racconto dispiega la drammatica realtà dell'infibulazione. La creatura mutilata rivive la remota violenza e ricorda il cammino verso una realtà nuova, consolatoria grazie alla comprensione e all'amore di chi rispetta la dignità umana".

**Premio speciale Presidente di Giuria al racconto "Del fiore purpureo" di Eleonora Stella di Ravarino (MO)**

Motivazione della Giuria: "Racconto storico emotivamente potente. Con profonda attenzione per i dettagli e linguaggio elegante, vivido ed essenziale si ricostruisce un drammatico evento storico dove tutte le virtù "romane" sono messe alla prova e rivelano la fragilità di un mondo maschio e guerriero spesso privo di decoro".

**Premio della Critica al racconto "La corrispondenza" di Giulia Vittori di Tricesimo (UD)**

Motivazione della Giuria: "Opera che, con linguaggio garbato, crea immagini familiari ed apparentemente serene di una realtà femminile che, spontaneamente si offre all'aiuto, alla solidarietà. La piccola, inconsapevole, entra in questo mondo generoso e compie la sua buona azione, ignara del profondo significato del suo gesto. La bambola attesa e mai arrivata è la mesta metafora della vita vilmente spezzata da una realtà esterna, crudele ed inarrestabile".

**Premio della Giuria e.a. al racconto "Una carezza nel labirinto" di Carlo Caruso di Roma**

Motivazione della Giuria: "Racconto che ripropone l'episodio del cane Argo, nell'Odissea, presentando l'ipotetico punto di vista dell'animale. La vicenda vissuta da Argo viene dipanata con scrittura elegante ed emotivamente efficace. Sono presentate ed analizzate la dinamicità della vita, la necessità di conoscenza, la ricerca della consapevolezza, l'esigenza affettiva. Tutto questo rappresenta "il labirinto" della vita che abbisogna, come ogni labirinto, di un filo che riannodi l'uomo alle sue certezze primarie".

**Premio della Giuria e.a. al racconto "Il nonno e la bambina" di Ivana Saccenti di Pozzuolo Martesana (MI)**

Motivazione della Giuria: "Piacevole racconto che, con accattivante arguzia, presenta il meraviglioso rapporto fra un nonno singolare ed una nipote speciale. L'ambiente viene raffigurato con tocchi leggeri ed efficaci. In esso domina l'irresistibile nonno, appassionato, affettuoso, legato alla terra ed al cielo. Figura fondamentale nella vita della bimba, con la sua saggezza cresce una creatura forte, determinata, autonoma nelle scelte. E così la donna ritroverà, nel mondo magicamente reale delle stelle, la traccia del nonno amato".

### **Terzo classificato il racconto “Le tue mani” di Fabio Muccin di Casarsa (PN)**

Motivazione della Giuria: "Opera che, con linguaggio variegato ed elegante, ripercorre lo snodarsi di un amore, di una tenerezza trasmutata in violenza. Le situazioni presentate, all'inizio dolci ed appaganti, a poco a poco si colorano di ansia, paura, furia e determinano il crollo della relazione. Poi, arriva il sogno ristoratore che scioglie il grumo di umiliazione e, finalmente, conduce al mesto congedo finale".

### **Secondo classificato il racconto “Anna” di Michele Cremonini Bianchi di Cremona**

Motivazione della Giuria: "Componimento che si snoda nella normalità quotidiana con un linguaggio emotivamente efficace ed un'intensa attenzione per i dettagli. Tutto questo crea un quadro dove i personaggi prendono vita attraverso le loro scelte ed azioni ordinarie. Viene anche rappresentato il normale campionario umano, in tutte le sue molteplicità, mentre la risoluzione finale regala un tocco di originalità ed eccezionalità ad una vita vigorosamente vissuta".

### **Primo classificato il racconto “Il ritorno del soldato” di Walter Chiesa di Basiano (MI)**

Motivazione della Giuria: "Mesta riflessione sulla ingenua e spontanea esuberanza giovanile che spinge il protagonista ad una scelta tanto voluta quanto subita crudelmente sul campo. Il disumano contrasto fra la gioiosa eccitazione di chi resta e saluta, la candida esultanza di chi parte e la disfatta emotiva di chi torna dipingono un drammatico affresco dove la condizione della guerra è così sordida da distruggere persino il sorriso"

## **Sezione C – poesia religiosa**

### **Segnalazione di Merito alla poesia "Dolce un canto" di Annamaria Guidi di Foligno (PG)**

Motivazione della Giuria: "La necessità di uno sguardo sull'Infinito da parte dell'Uomo e la continua ricerca di un senso della nostra esistenza sono descritti in questa delicata poesia. L'elaborato presenta una raffinata esposizione oltre che una buona struttura."

### **Segnalazione di Merito alla poesia "Dove sei" di Michele Vannella di Barletta (BT)**

Motivazione della Giuria: "La perenne domanda della presenza di Dio nella vita dell'uomo e la incessante necessità di avere un contatto con Lui costituiscono i temi portanti di questo elaborato; il dolore del mondo acuiscono sempre di più queste domande, questa necessità di avere delle risposte al nostro malessere esistenziale."

### **Segnalazione di Merito alla poesia "Un uomo senza tempo e senza luogo" di Emanuele Aloisi di Zaccanopoli (VV)**

Motivazione della Giuria: "La costruzione di un presepe diviene l'occasione di riflettere sul senso del Natale e sul suo reale significato; la presenza di Dio in mezzo agli uomini, il suo messaggio, il dono della sua vita, la croce. E' una poesia apparentemente semplice ma che rivela una profonda introspezione e desiderio della Ricerca di Dio.

### **Segnalazione di Merito alla poesia "È Natale" di Giorgio Valdes di Sestu (CA)**

Motivazione della Giuria: "È una poesia di grande delicatezza che presenta una struttura raffinata descrivente l'ambiente della festa del Natale; tutto è proteso verso la nascita del Salvatore e da questo nasce una richiesta di pace e amore che plachi l'anima dell'Uomo e la sua sofferenza."

### **Segnalazione di Merito alla poesia "Se anche..." di Anna Maria Cottini di Piacenza**

Motivazione della Giuria: "La necessità di avere una prova della presenza di Dio nella nostra vita e nelle nostre difficoltà quotidiane è il tema di questa poesia che si snoda come una appassionata preghiera. La domanda a Dio di avere sempre più il dono della Fede e della partecipazione al progetto di Dio è in qualche modo quasi la manifestazione delle necessità interiori dell'Uomo di fronte alle continue prove a cui il mondo ci sottopone."

### **Menzione d'Onore alla poesia "Io non credo" di Alberto Mazzega di Sarmede (TV)**

Motivazione della Giuria: "Il tema della ricerca di Dio e dell'anima vengono trattati in una poesia dai toni delicati e partecipi. La riflessione dell'Autore, descrive in modo ovattato lo svolgersi della vita, la fragilità umana, la nostra ricerca di un senso che ci porta dal dubbio alla fede, come un ponte verso l'eternità, ove percepire la presenza di Dio e del suo Amore."

### **Menzione d'Onore alla poesia "Il perdono di Maria" di Anna Maria Deodato di Palmi (RC)**

Motivazione della Giuria: "È una poesia che non lascia indifferenti, poiché descrive con grande sensibilità, la figura di Santa Maria Goretti, tratteggiandone la dolcezza e l'innocenza. Colpisce come l'autore abbia tratteggiato questa giovane donna che nonostante subisca un tentativo di stupro e ferite che la porteranno alla morte, trovi la forza nella Fede di perdonare il suo assassino. È il percorso di un cammino che porta all'Eternità, verso una nuova Realtà descritta con profonda sensibilità."



**Menzione d'Onore alla poesia “Ultima Stazione Oltre” di Francesca Torresani di Cavacurta (LO)**

Motivazione della Giuria: "L'opera presentata risulta degna di essere segnalata per l'intensità e la drammaticità; è la drammatica descrizione del giorno culminante della Passione; è la condivisione di un percorso caratterizzato dalla speranza di un Incontro, che trova il suo culmine nella Resurrezione. E' scandita da un ritmo incisivo ed immediato che viene subito apprezzato da chi legge."

**Premio della Critica e.a. alla poesia “Io cammino” di Roberto Costaldi di Cura Carpignano (PV)**

Motivazione della Giuria: "L'opera si caratterizza per una pregevole struttura e per una delicata descrizione di un ambiente ovattato e misterioso; il tema del cammino presenta l'incontro dell'Uomo con il mistero dell'Infinito. E' una descrizione che tocca le corde dell'anima e del suo anelito di Eternità. La poesia presenta in modo molto pacato gli interrogativi che l'Uomo si pone nei momenti più alti della propria esistenza e ci spinge ad una riflessione sul nostro porci in cammino verso una realtà infinitamente diversa dalla nostra."

**Premio della Critica e.a. alla poesia "Le Pietre e il Verbo" di Maria Lina Bocchetta Ravaldi di Arona (NO)**

Motivazione della Giuria: "L'elaborato ha come oggetto le pietre che divengono una sorta di metafora della strada dell'Uomo ed in particolare dell'Uomo che incontra Dio. Le pietre inizialmente sono mute testimoni della vita dell'Uomo ma poi segnano il percorso umano del Figlio di Dio. Allo stesso modo le pietre diventano segno visibile della durezza del cuore dell'uomo come mezzo della lapidazione. Le atmosfere risultano descritte con fascino e attenzione, ma anche con una attenzione e incisività senza peraltro perdere la tensione di un momento drammatico quale è l'offerta del Sacrificio del Cristo e della Sua Resurrezione di cui è testimone la Maddalena."

**Premio della Giuria e.a. alla poesia “Scende la sera sul Monte degli Ulivi” di Carlo Macchi di Castronno (VA)**

Motivazione della Giuria: "L'elaborato, deve essere segnalato per una gradevole struttura tecnica e per una certa introspezione. E' un testo che mescola il passato e il presente e che mostra l'aspetto più umano del Cristo: la paura prima della morte ma anche la totale adesione alla volontà del Padre. E' un incontro con l'Infinito, che si rinnova e che ci rinnova nel mistero più grande di tutti; l'autore, tratteggia con delicatezza la presenza sempre costante del Signore Gesù. Le parole evidenziano una realtà in cui è sempre presente l'Amore che Lui trasmette."

**Premio della Giuria e.a. alla poesia “Cristo” di Luigi Di Nicolantonio di Falconara M.ma**

Motivazione della Giuria: "È con piacere che viene evidenziato questo testo, per l'intensità dei sentimenti, che tratteggiano la presenza del Signore Gesù nella nostra esistenza. E' la raffigurazione di un percorso delicato in cui si mescola lo spazio e il tempo nella continua ricerca di un Amore infinito. E' il desiderio dell'Uomo di essere soccorso e consolato; è un testo vibrante di passione e di poesia, è intimo, ed è dolce come può esserlo l'amore del Cristo. E' un testo ricco di emozione e complessità, che si legge in modo immediato perché ci avvicina alla dimensione della preghiera, al contatto che ogni Uomo cerca con Dio."

### **Terza classificata e.a. la poesia “Longino” di Gustavo Narra di Codogno (LO)**

Motivazione della Giuria: "La figura di Longino viene tratteggiata in questo elaborato come quella di un Uomo che si è trovato ad essere inconsapevole strumento di un Disegno che va oltre la sua comprensione; è la difesa di un uomo che compresa la realtà dell'Uomo della Croce, vive in modo contraddittorio il suo doppio ruolo di carnefice e di vittima. E' una poesia che tocca le emozioni perché ci ricorda ancora di più che il Supremo Atto di Amore si è realizzato con l'intervento di un gesto di morte. La poesia è coinvolgente perché rivela l'angoscia e il dolore di un uomo che nonostante sappia che il suo agire era necessario per la salvezza degli uomini, allo stesso tempo sente la responsabilità del suo gesto. Buona la struttura e la tecnica."

### **Terza classificata e.a. la poesia "La rinascita (Il Paradiso)" di Flavio Provini di Milano**

Motivazione della Giuria: "E' un testo che sviluppa emozioni profonde: la Vita e la Morte, l'umano desiderio di sopravvivere e di aprirsi ad una nuova realtà, la percezione di una esistenza diversa ma ancorata al nostro bisogno di restare nel cuore delle persone a noi care, e ai nostri sensi; è l'analisi di un percorso che intravede l'Eternità e tutto ciò che ci sovrasta, in una realtà che va oltre la nostra comprensione. L'opera presentata evidenzia il nostro umano desiderio di essere amati e perdonati nel passaggio ad una realtà in cui tutto il nostro essere si realizza in Colui che tutto è. Vengono sviluppate le tematiche dell'amore e della morte, della Fede e della Speranza. La struttura dell'elaborato è lineare ed intensa, piena di dolcezza ma anche di Fede e speranza."

### **Seconda classificata la poesia “Lui è lì” di Elena Maneo di Mestre (VE)**

Motivazione della Giuria: "Il testo presentato descrive con una delicatezza incredibile la figura di Giovanni Battista nel momento in cui battezza Gesù; è un accostarsi a Dio e al Suo Mistero, è la descrizione di un Uomo che incontra Dio che si è fatto Uomo con la consapevolezza di sapere di avere svolto una parte nel Suo Disegno. La descrizione del contesto è ricercata, curata ma contestualmente emerge una dolcezza che ci fa partecipi di un incontro: Colui che si è fatto Uomo per gli uomini indica la Via: la realtà del peccato viene lavata da un Amore infinito. E' un testo pieno di speranza, coinvolgente, e ben strutturato."

### **Prima classificata la poesia “Altrove” di Marco Pezzini di S.Giuliano M.se**

Motivazione della Giuria: "L'opera presentata è un monologo di Dio nei confronti dell'Uomo che in modo appassionato rammenta alla Sua Creatura il senso della Fede e della relazione che esiste fra loro. E' la constatazione che l'Uomo nel suo Libero Arbitrio spesso si dimentica di essere il responsabile del dolore che provoca e molte volte demanda la responsabilità di ciò che fa a Dio. Viene stigmatizzato come l'Uomo cerca Dio in luoghi, situazioni e modalità che nulla hanno a che fare con Lui. Dio invece ricorda all'Uomo che la Sua presenza non è in luoghi misteriosi ma nelle realtà semplici della vita. Colpisce profondamente l'immagine di un Dio che non si presenta come un grande burattinaio ma che dice all'Uomo di amarlo così tanto da lasciargli anche la libertà di sbagliare. L'elaborato ha una pregevolissima struttura tecnica, e colpisce per l'intensità dei sentimenti che evoca; è un testo che provoca emozioni profonde: suscita un profondo coinvolgimento e trasmette la consapevolezza di essere figli amati di un Dio che ci dice: “Non cercarmi altrove...Io sono qui ora con te...per te...sempre”."

## **Sezione D – libro di narrativa inedito**

### **Segnalazione di Merito al libro "Liber Derivationes" di Angelo Vaccari di Nonantola (MO)**

Motivazione della Giuria: "La trama prende l'avvio da una accurata ricerca storica e ci riporta ad uno spaccato di vita diviso tra il sacro e il profano, dove entrano in gioco grandi interessi e intrighi di potere. L'intreccio di personaggi reali e di figure scaturite dalla fantasia dell'autore si integrano nella vicenda con naturalezza e credibilità, conferendo al romanzo un ritmo coinvolgente."

### **Segnalazione di Merito al libro "Le rose bianche della Beata Giulia" di Alberto Recami (FI)**

Motivazione della Giuria: "Romanzo costruito sul binomio furti d'opere d'arte – letteratura all'interno di una trama gialla, che diventa l'occasione per scandagliare una umanità variegata, tra cui emergono due eccentrici personaggi: uno strano professore ed una affascinante signora. L'esposizione fluida ed appropriata conduce il lettore attraverso gli imprevedibili colpi di scena."

### **Segnalazione di Merito al libro "Il ragazzo del porto" di Laura Facchinetti di Calcio (BG)**

Motivazione della Giuria: "Il romanzo narra le difficoltà create dalle differenze sociali, alle quali solo il sentimento puro può far fronte rompendo gli schemi. Ben delineati i personaggi, che vivono « vite diverse, destinate a riunirsi, in nome di quell'amore «ch'a nullo amato amar perdona»."

### **Menzione d'Onore al libro "Le ombre di Green Oak" di Fausto Mancini di Amandola (FM)**

Motivazione della Giuria: "Romanzo noir, riesce sapientemente a creare nel lettore momenti di vivida realtà nell'immaginazione di universi paralleli. La trama è intrigante, ben congegnata, capace di lasciare molto spazio alle molteplici possibilità del finale".

### **Menzione d'Onore al libro "Dulcamara" di Elisabetta Ferri di Caorso (PC)**

Motivazione della Giuria: "Lo stile aggraziato, delicato nell'esposizione dei sentimenti umanamente introspettivi, fa da cornice all'opera della scrittrice, che con grandi capacità comunicative racconta la propria visione dell'amore, nelle sue più varie accezioni."

### **Menzione d'Onore al libro "Amori e soprusi" di Dionigi Mainini di Fagnano Olona (VA)**

Motivazione della Giuria: "Raccolta di racconti che si intersecano narrando sentimenti, sensi di colpa, tradimenti, soprusi, gioie, amori importanti. L'autore, capace di stemperare con grazia innata le situazioni più difficili, ha uno stile fluido, preciso, in grado di trasmettere molteplici emozioni."

### **Premio Speciale Attualità al libro "Fiore di Gelsomino" di Fabio Muccin di Casarsa**

Motivazione della Giuria: "Il libro porta alla luce una realtà sempre più spesso denunciata e avversata, ma per la quale ancora si è fatto troppo poco. Importante è la realistica descrizione delle donne, i cui volti coperti nascondono vite di soprusi e sacrifici, per la loro unica colpa di essere donne. È un romanzo intenso, a tratti "crudo" e molto toccante."

**Premio Speciale del Presidente di Giuria al libro "Il tempo che non ci resta" di Antonio Galeone di Bologna**

Motivazione della Giuria: "L'autore, con stile fluido ed elegante, crea la trama del romanzo che verte sulla tragedia del terremoto. La calamità naturale diventa però il mezzo per cambiare se stessi attraverso una profonda analisi introspettiva che porta a nuovi significati nella difficile giostra della vita."

**Premio della Critica al libro "Un amore comunque" di Massimo Zona di Calvi Risorta (CE)**

Motivazione della Giuria: "Il protagonista scaturito dalla penna dell'autore è un giustiziere, paladino dei vinti, che, senza scrupoli, affronta i mali che inquinano la nostra società, in uno scenario estremamente attuale che spesso cede spazio ai sentimenti più nobili."

**Premio della Giuria al libro "Alessia nel vento" di Maurizio Asquini di Novara**

Motivazione della Giuria: "L'autore si contraddistingue per la creazione del protagonista, antitesi del superuomo dannunziano: un perdente per la società che lo circonda, a seguito della sua diversità; in realtà un vincente su tutti i fronti, in grado di donare amore e attenzioni in un mondo sempre più arido di sentimenti."

**Terzo classificato il libro "Affabulatore" di Alberto Mazzega di Sarmede (TV)**

Motivazione della Giuria: "Romanzo dalla trama originale, ben delineata, con personaggi ricchi di fascino, sia nell'aspetto positivo che negativo dell'essere umano. L'autore, con stile fluido, accompagna il lettore con maestria lungo ogni pagina del romanzo, mantenendo viva l'attenzione verso il protagonista."

**Secondo classificato il libro "La tela della morte" di Lisa Laffi di Imola (BO)**

Motivazione della Giuria: "Thriller dalla trama intrigante e coinvolgente: un susseguirsi di misteriosi omicidi che riproducono famose opere d'arte del Rinascimento. Ieri e oggi si intersecano, i crimini del passato si ripropongono nel presente e fino alla fine il mistero non trova soluzione. La capacità narrativa dell'autrice, che si fa apprezzare per la profondità della costruzione psicologica, denota una creatività matura e originale."

**Primo classificato il libro "Il tredicesimo senso" di Luca Bucciantini di Campiglia M.ma (LI)**

Motivazione della Giuria: "Splendido romanzo, connotato dal grande senso morale del protagonista, un insegnante, che vive come una missione il suo lavoro, capace di formare giovani che saranno gli adulti di domani. L'autore, con stile efficace, elegante, immediato, crea empatia con il lettore, lasciando grandi spunti di riflessione, che restano nell'anima."

## **Sezione E – poesia d'amore inedita**

### **Segnalazione di Merito alla poesia “Famiglia in concorso” di Marco Cantoni di Mede (PV)**

Motivazione della Giuria: “Garbata filastrocca che, con ritmo vivace, con linguaggio volutamente “alla buona”, crea un piacevole quadretto di vita familiare, semplice ma non banale”.

### **Segnalazione di Merito alla poesia “L'età per amare” di Raffaele Caputano di Cava de' Tirreni (SA)**

Motivazione della Giuria: “Opera che presenta la consapevole certezza di chi sa che tutto è passato, di chi rimpiange le parole e la presenza dell'amato, Però, proprio da questo ricordo, scaturisce la persuasione che nulla è proprio troncato: le anime dispensano sogni”.

### **Segnalazione di Merito alla poesia “Amor di terra” di Maria Grazia Frassi di Robecco d'Oglio (CR)**

Motivazione della Giuria: “Composizione dal linguaggio variegato ed elegante. Crea immagini e situazioni legate allo scorrere della vita e alla fisicità del mondo naturale. Esse comunicano anche una malinconia che è insieme mestizia di un attimo e dell'eterno”.

### **Segnalazione di Merito alla poesia “La magia delle stelle” di Maria Silvia Dioli di Grumello Cremonese (CR)**

Motivazione della Giuria: “In questa composizione, l'autrice, servendosi di un linguaggio spontaneo ed un po' infantile, colma il vuoto della morte e riannoda il legame affettivo paterno”

### **Segnalazione di Merito alla poesia “Senilità” di Flavia Altieri di Rovigo**

Motivazione della Giuria: “Graziosa composizione che scorre su due binari: l'antica casa è il maturo protagonista. Entrambi vivono una lunga storia, entrambi possiedono una porta, aperta o chiusa dagli eventi del mondo e del cuore”.

### **Menzione d'Onore alla poesia “A presto amore” di Ester Cassoli Ferraguti**

Motivazione della Giuria: "Con andamento mesto, con linguaggio sobrio e preciso, la composizione presenta la condizione di inconsolabile solitudine di chi ha perso il compagno di vita dopo un lungo percorso e non accetta la amara mutilazione".

### **Menzione d'Onore alla poesia “Sinfonia d'amore” di Grazia Dottore di Messina**

Motivazione della Giuria: "Composizione dal ritmo delicato ed elegante. Simile ad un brano strumentale vuole infondere, nella persona amata, gioia e speranza, veri talismani contro il buio della vita".

### **Menzione d'Onore alla poesia “Scrivi il nostro amore” di Fabio Muccin di Casarsa (PN)**

Motivazione della Giuria: “Creazione che, attraverso immagini ricche di colore e di atmosfera, canta la passione amorosa, multiforme, vittoriosa, straripante, sempre viva là dove esistono un tu ed io”.

**Menzione d'Onore alla poesia “Amore folle, amore divino” di Giuseppe Blandino di Rosolini (SR)**

Motivazione della Giuria: “Graziosa composizione che, con tocco lieve ed un po' scanzonato, sviluppa il tema dell'amore nei suoi più variati aspetti: esso è presente ovunque, qualche volta sconfitto ma mai vinto”.

**Menzione d'Onore alla poesia “Lo specchio dell'autismo” di Francesco D'Andrea di Torre del Lago Puccini (LU)**

Motivazione della Giuria: “Opera che dispiega il tema dell'autismo cogliendone il silenzio, il linguaggio degli occhi e del sorriso. Tutto questo colma la distanza fra “lui” e “la gente” e ne esalta il valore dell'animo”.

**Menzione d'Onore alla poesia “Viale della Stazione” di Umberto Druschovic di Aosta**

Motivazione della Giuria: “L'autore, con linguaggio puntuale, sobrio ed autentico, crea l'istantanea di una figura femminile raccolta su stessa e per sempre fissata nell'attimo di illusione”.

**Menzione d'Onore alla poesia “Una strana creatura” di Mara Benedetti di Codogno (LO)**

Motivazione della Giuria: “Originale composizione che considera l'amore da un'angolazione diversa dal solito: la creatura femminile ama e fugge, soffre e dona in modo del tutto autonomo in una continua altalena fra sensualità e puerilità”.

**Premio Speciale Presidente di Giuria: “Nocturno” di Carmen Ciociola di Manfredonia (FG)**

Motivazione della Giuria: “Breve composizione capace di ritrarre, con pochi versi efficaci ed inaspettatamente incalzanti, la condizione amorosa. L'amore, qui delineato, è sollecitazione, offerta, richiesta e fisicità appaganti”.

**Premio della Critica alla poesia “Due lacrime” di Massimo Ferri di Collegno (TO)**

Motivazione della Giuria: "Composizione che si dipana con tono quasi fiabesco e con linguaggio elegante per raccontare l'incontro d'amore, la scelta, vittoriosa contro ogni ostacolo, eterna quanto la vita, intreccio misterioso d'attaccamento e spasimo".

**Premio della Giuria alla poesia “Le mie con le tue medicine” di Rodolfo Vettorello di Milano**

Motivazione della Giuria: "Con linguaggio variegato ed elegante, questa composizione ci offre il quadro di una vita vissuta a lungo insieme, fra speranze e certezze. Anche adesso essa è una vita partecipata ma le condizioni sono mutate: niente più attimi seducenti ma momenti un po' sfocati di difficoltà condivise. Simbolo di tutto questo sono gli occhiali, il bicchiere ma soprattutto le scatole delle medicine, insoliti contenitori di emozioni ed esperienze ormai mutate"

**Terza classificata la poesia “L'estate di San Martino” di Marco Pezzini di Mi**

Motivazione della Giuria: "L'opera crea un clima crudo, amaro, inclemente, servendosi di un linguaggio severo che sembra troncare ogni conforto. Solo la levità dell'ultimo verso riesce a stemperare la profondità della perdita in un mesto rimpianto di desideri perduti ed attenua l'angoscia tracciata".

**Seconda classificata la poesia “L'ultima poesia” di Anna Maria Deodato di Palmi (RC)**

Motivazione della Giuria: "Composizione che, con estremo rigore ed eleganza, tratteggia la condizione di chi ha subito un tradimento. Eloquente la figura femminile ritratta: costei, pur ferita e inaridita, ha dominato la disperazione ed ha perdonato. Però, proprio questa scelta, ha ucciso ogni illusione, ogni passione per approdare ad un nulla, amaro e inesorabile".

**Prima classificata la poesia “Aria d'amore” di Vincenzo d'Ambrosio di Oleggio (NO)**

Motivazione della Giuria: "Opera dai toni ricercati. Essa crea immagini delicate ed eleganti che tratteggiano il malinconico cammino di chi è sconsolatamente consapevole di aver lasciato fuggire sogni, affetti, opportunità. Il passato, ancora così vivido e attuale, e la tristezza sono ora isolati compagni del poeta smarrito".

## **Sezione F – fotografia**

### **Terza classificata e.a. la fotografia "Con occhi diversi" di Leonello Savoretti di Caorso (PC)**

Motivazione della Giuria: "Bel taglio d'immagine secondo linee rette orizzontali e verticali con ottima definizione dei particolari. La protagonista è chiaramente la donna adulta che guarda una piccola bambola avendo alle spalle un'immagine che suggerisce paura. Il merito dell'immagine è quello di suggerire all'osservatore varie interpretazioni: ad esempio si può pensare che la donna rievochi le paure oscure della sua infanzia".

### **Terza classificata e.a. la fotografia "Carmen – cuore di donna" di Luciano Armiento di Manfredonia**

Motivazione della Giuria: "È un bel ritratto femminile realizzato con la tecnica della messa a fuoco selettiva sul profilo della donna per evidenziarne la tristezza in una lacrima: l'espressione del viso ed i capelli scarmigliati suggeriscono però anche una calma rassegnazione. Molto ben realizzato il contrasto tra i bianchi limpidi ed i neri profondi".

### **Seconda classificata la fotografia "La donna è vita" di Riccardo Seregni di Milano**

Motivazione della Giuria: "Qui la donna è rappresentata in una delle più nobili fasi della sua vita: la maternità. L'uso sapiente del chiaroscuro nell'immagine dona particolare plasticità e dolcezza alle forme dei corpi, rendendo la figura simile ad un'opera scultorea. L'unica sorgente di luce laterale contribuisce anche a dare all'immagine un aspetto squisitamente pittorico".

### **Prima classificata la fotografia "La disperazione di una donna" di Luana Torino di Roma**

Motivazione della Giuria: "L'immagine è dotata di una notevole potenza espressiva, superiore a qualsiasi parola, nel testimoniare crudelmente lo stato di degrado fisico e spirituale di una donna schiava della prostituzione. Anche l'ambientazione del soggetto, così scarna e squallida contribuisce a rafforzare questa cruda impressione nell'osservatore".



## **Sezione I – poesia in vernacolo**

### **Menzione d'Onore alla poesia “L'urtimi jiorna” di Giuseppe Cavallaro di Ferruzzano (RC)**

Motivazione della Giuria: “Parole che inchiodano, che scalfiscono e ci rendono spettatori di tanta emozione. Quando la poesia diventa respiro strozzato, la riflessione obbliga attenzione e ciò è il senso di questo canto letterario.”

### **Premio Critica e.a. alla poesia “L'arte de ansiana” di Elena Maneo di Mestre**

Motivazione della Giuria: “Lirica che apre con intensità emotiva il grande abbraccio di un bisogno costante di origine, di radice, di amore che va oltre la vita stessa e non ha confine. Belle le immagini che si avvertono attraverso ricami di parole cui fa seguito l'eco di un ricordo ancora vivo.”

### **Premio Critica e.a. alla poesia “L'us badad” di Gustavo Narra di Codogno (LO)**

Motivazione della Giuria: “E' un invito spasmodico a lasciare l'uscio socchiuso cosicché i pensieri possano volare via sulle ali della fantasia e l'anima, nel giorno della morte, arrivare più in fretta in cielo. E' una lirica piena di musicalità e padronanza del proprio dialetto che, grazie al simbolismo delle immagini e della metafora, invita il lettore ad una attenta riflessione sul modus vivendi.”

### **Premio Giuria alla poesia “Catina amara” di Francesco Rettano di Locri**

Motivazione della Giuria: “In questa lirica il poeta affronta il tema attuale della violenza sulle donne e del femminicidio e a ragion veduta in quanto nessuno di noi si occupa mai di certe cose fino a quando non si verificano tutte insieme in modo tale che diventa impossibile ignorarle. Occorrerebbe ridisegnare le relazioni uomo/donna in modo più maturo, cercando di allontanarci da antichi retaggi culturali. L'autore mostra di essere padrone della vis poetica e di sapersi destreggiare tra i versi con sensibilità e maturità.”

### **Terza classificata la poesia “Restanu i ricordi” di Domenico Fabiano di S.Nicola d'Ardore**

Motivazione della Giuria: “Versi che si snodano in immagini e ricordi antichi divenuti ormai malinconici e sofferti perché appannati dall'assenza e dall'affanno di una ricerca, forse inutile, nei giorni nostri. Nostalgia del passato ancora molto presente nell'animo dell'autore. E di tutti i ricordi, i pensieri, le sensazioni, sa trovare la corrispondenza con immagini della natura, ora delicate e appassionate, ora brucianti e dolorose.”

### **Seconda classificata e.a. la poesia “Nannuzzu” di Angelo Canino di Acri**

Motivazione della Giuria: “Il dialetto riesce sovente a comunicare in modo simultaneo malinconia e dolcezza e donare con parole intense immagini in grado di far risaltare l’intensità della figura umana e la sua fragilità nel tempo. Questa lirica ha la capacità di accompagnare il lettore in un viaggio nell’animo umano capace di far emergere affetti e ricordi che appartengono a tutti. Il risultato è semplicemente mirabile e il dipinto di questo vecchio rasenta la completezza interpretativa, permette di immedesimarsi nella sua contemplazione sintetizzando il senso stesso dell’imperfetto che si tramuta in perfezione.”

### **Seconda classificata e.a. la poesia “L'urdema fenestra” di Guido De Paolis**

#### **Roma**

Motivazione della Giuria: “Quando un uomo è in perfetta simbiosi con l’ambiente circostante, inevitabilmente è sintonizzato su se stesso. Ogni minimo mutamento del paesaggio diventa mutamento dell'anima e l’insieme sprigiona una catarsi interiore che fa rivivere muri vecchi e case antiche in un tempo che non c’è più o, come scrive il poeta, in un mondo che credevamo di aver perso. In questa lirica l’elaborazione della nostalgia acquista straordinario ritmo grazie ad un uso eccellente della sinestesia “A luce gialla e gliu lampione fa comparì i mulu straccu morto che sòna sopra agli sergi pe tenè svigliu i padrone”.

### **Prima classificata la poesia “A pizu de abba” di Stefano Baldinu di Bologna**

Motivazione della Giuria: “E’ molto difficile creare poesie ispirate da avvenimenti tristi e tragici che lasciano allibiti e sgomenti. Questa lirica, al contrario, è piena di musicalità ed eleganza stilistica dove le parole, grazie al simbolismo di immagini e metafore, procurano dolore all’anima di chi ne è vittima e all’anima di chi le legge. In essa, infatti, si rivela un raro e intenso pathos, per tanti altri solo indifferenza, per quei bambini morti in mare cui è stata negata la possibilità di realizzare i propri sogni. Interessante esercizio poetico dallo stile raffinato “Era quaggiù come cullato da una palpebra”- “Nella posizione di girasole reciso”.

**Sezione H – Fumetto**  
**Premi non assegnati**

## **Sezione G – poesia inedita under 18 – Premio Vallavanti Ducceschi**

### **Premio della Giuria alla poesia “Cielolandia” di Matilda Filippetto di Cavaso del Tomba (TV)**

Motivazione della Giuria: "Graziosa filastrocca che riesce, con toni di disarmante innocenza, a creare un quadretto fiabesco e gioioso".

### **Terza classificata la poesia “Riscatto in campo” di Riccardo Cantoni di Mede (PV)**

Motivazione della Giuria: "La composizione crea, attraverso immagini di grande introspezione emotiva, un profondo confronto dell'autore con il mondo circostante, confronto dal quale esce con forza e vigore la riaffermazione del sé".

### **Seconda classificata la poesia “La forza del cuore” di Melissa Storchi di Bibbiano (RE)**

Motivazione della Giuria: "Elegante lirica che esprime, attraverso versi profondi, la ricerca della speranza, della serenità, passando attraverso gli stati più umani del dolore e della disillusione. La metafora della “panchina logorata” diventa immagine di rinascita".

### **Prima classificata la poesia “Forse un giorno...” di Bruno Cipolla di Carpiano (MI)**

Motivazione della Giuria: "Dolente e profondo canto che trae spunto dalla tragedia dell'Olocausto per riaffermare la necessità della dignità umana anche nella condizione più disumana. Colpisce la maturità dei versi, che fanno eco a una illusoria speranza (forse un giorno) in una triste contrapposizione con l'angoscia del nulla, che tutto distrugge (anche il ricordo del proprio nome)".